

# UN LABORATORIO DI RICERCA MUSICALE

Con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano e EXPO riprende per il terzo anno consecutivo il Laboratorio VERDI SUITE organizzato con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano in stretta collaborazione con il Teatro del Buratto e in partnership con il Milano'808 ensemble.

Dopo il crescente successo delle due passate edizioni, ottenuto grazie alla fondamentale sinergia con il Conservatorio milanese e con la sua Biblioteca, il Laboratorio VERDI SUITE si presenta al pubblico con sei nuovi appuntamenti che rappresentano gli atti conclusivi di sei diversi percorsi didattici e di ricerca.

Inizialmente dedicata al bicentenario verdiano, che cadeva nel 2013 in coincidenza con il centenario della fondazione del Teatro Verdi di Milano scelto come vetrina esterna del Laboratorio, poi continuata nel 2014 con proposte molto diversificate, l'edizione 2015 di VERDI SUITE prosegue nel suo percorso di sperimentazione con il preciso intento di valorizzare le eccellenze emergenti del Conservatorio di Milano attraverso il coinvolgimento di musicisti scelti tra i suoi migliori studenti, affiancati per l'occasione da alcuni loro "maestri". Chiaro l'intento di riaffermare il valore, reciprocamente stimolante oltre che imprescindibile, di questo fondamentale binomio.

I programmi musicali presentati in ciascuna delle sei serate si articolano in capitoli dedicati ognuno a un tema specifico, il tutto impaginato teatralmente con ricostruzioni d'ambiente e interventi d'attore, supportato da un innovativo sistema di proiezione multimediale di grandi dimensioni, impreziosito dai lavori di giovani compositori del Conservatorio e arricchito dal contributo delle attività di ricerca musicologica su materiali inediti e archivi storici della sua Biblioteca. Il Laboratorio VERDI SUITE, affidato al coordinamento artistico di Giovanna Polacco docente di violino presso il Conservatorio di Milano e per il Teatro Verdi al coordinamento tecnico di Gian Luca Massiotta, intende anche attualizzare e rendere più dinamica la ritualità dei concerti da camera in modo di facilitarne la fruizione da parte di un pubblico soprattutto giovane. Mira inoltre a far crescere sempre più occasioni di collaborazione tra docenti e studenti o neolaureati (provenienti dal Conservatorio di Milano e non solo) intorno a un'idea di "fare musica" che si apra al territorio e crei nuove opportunità di confronto e di scambio anche con altre realtà musicali regionali, nazionali e in futuro anche estere.

**SHOW & GROW**  
più cultura più crescita

Conservatorio  
di Milano

in collaborazione con

TEATRO DEL  
BURATTO

presenta

# VERDISUITE LAB 2015

CONCERTI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE



Lunedì 26 ottobre 2015 ore 20.30 al **TEATRO VERDI**

## ANNI (ST)RUGGENTI

Esplorazioni e divagazioni musicali intorno a tre faticose date: 1815 – 1915 – 2015

Coordinamento artistico: **Giovanna Polacco**

Regia luci e video: **Gian Luca Massiotta**

TEATRO  
VERDI

Via Pastrengo 16, Milano

**Quartiere Isola**

Ingresso Euro 10 - 5

Informazioni e prenotazioni:

02 27002476

info@teatrodelburatto.it

[www.verdisuite.org](http://www.verdisuite.org)



Lunedì 23 febbraio 2015 ore 20.30

## TUTTO NEL MONDO È BURLA

Pop Art della Fuga: viaggio semiserio da Bach alla canzone popolare

Lunedì 13 aprile 2015 ore 20.30

## RICERCAR SUONANDO

Sperimentazioni elettroacustiche e multimedialità all'insegna dell'improvvisazione

Mercoledì 17 giugno 2015 ore 20.30

## ALCHIMIA DEL VIOLINO

Strumentisti e liutai: un'attrazione fatale

Lunedì 28 settembre 2015 ore 20.30

## THAT'S ENTERTAINMENT!

Il teatro musicale leggero italiano: miseria e nobiltà di un genere da riscoprire

Lunedì 5 ottobre 2015 ore 20.30

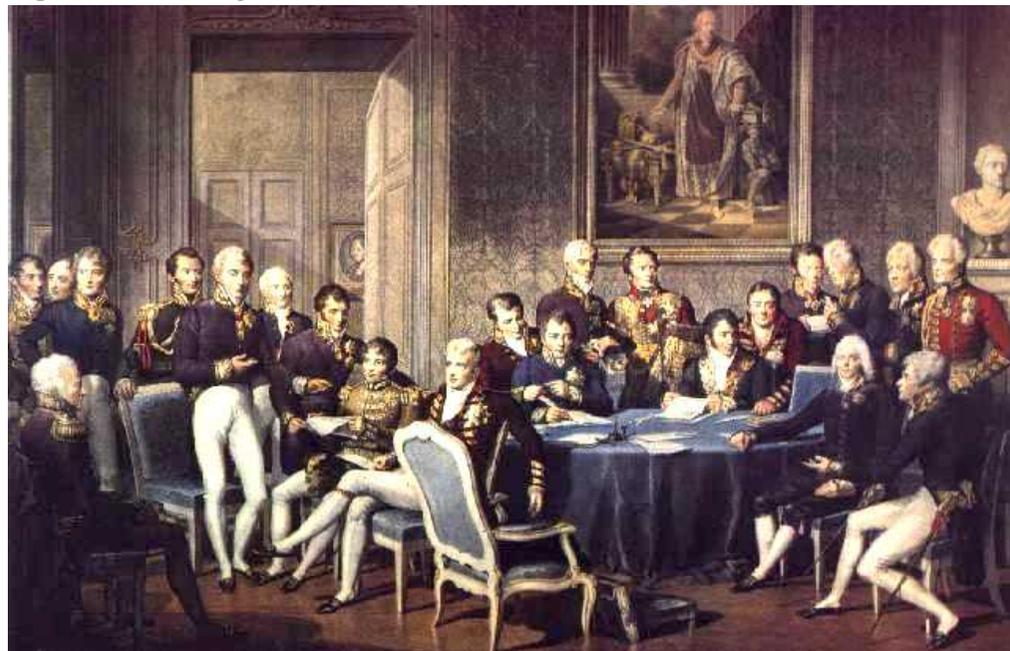
## VOCI PER EXPO

Omaggio al belcanto dai nuovi talenti del Conservatorio di Milano

Lunedì 26 ottobre 2015 ore 20.30

## ANNI (ST)RUGGENTI

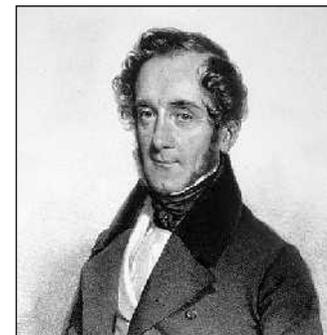
Esplorazioni e divagazioni musicali intorno a tre fatidiche date: 1815 – 1915 – 2015



1815 - Il Congresso di Vienna in un dipinto dell'Epoca



Johann N. Hummel



Joseph Mayseder

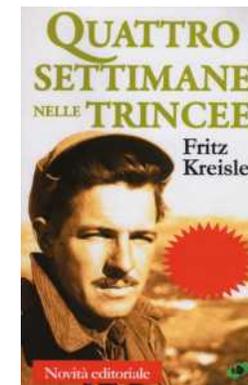


Mauro Giuliani

Associatosi con il violinista Josef Mayseder e con Mauro Giuliani, chitarrista italiano allora molto in voga, Hummel promuove a Vienna una serie di concerti detti *Dukaten Konzerte* perché l'abbonamento costa un ducato. I tre si esibiscono in duo, in trio e anche in formazioni più ampie. Eseguono soprattutto variazioni su temi molto noti, da loro stessi composte in modo che ciascuno possa mettere in luce le proprie migliori e più spiccate qualità. Le variazioni sulla romanza francese *La Sentinelle* ottengono subito un successo delirante e vengono ripetute, a grande richiesta, in ogni concerto.



Violinista e compositore austriaco, uno dei più grandi e famosi virtuosi del suo tempo, Fritz Kreisler venne chiamato a servire il suo Paese sul fronte orientale della Grande Guerra. Partecipò alla battaglia di Lemberg in Galizia, una delle più cruente e più sanguinose, e dopo quattro settimane venne ferito e congedato con onore. Di questa sua durissima esperienza dettò un vivido ricordo raccolto nel libro "Quattro settimane nelle trincee", uno dei racconti di guerra più belli e toccanti che siano mai stati scritti.



Matteo Franceschini,  
compositore

Nato a Trento, si è diplomato in composizione sotto la guida di Alessandro Solbiati al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Si è poi perfezionato con Azio Corghi presso l'Accademia Nazionale "Santa Cecilia" di Roma e ha frequentato il Coursus Annuel de Composition et d'Informatique Musicale presso l'IRCAM di Parigi. Ha ricevuto commissioni da numerose e importanti istituzioni musicali italiane ed estere e premi in diversi concorsi sia nazionali che internazionali. Per il biennio 2010-12 è stato nominato compositore in residence all'Orchestre National d'Île de France e all'Accademia Filarmonica Romana. Ha di recente ricevuto il titolo di Italian Affiliated Fellow in the Arts (Musical Composition) da parte dell'American Academy di Roma.